



CONSIGLIO NAZIONALE  
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI  
E DEGLI ESPERTI CONTABILI

C.N.D.C.E.C.  
REGISTRO UFFICIALE  
0009389 - 15/10/2010 - USCITA  
Allegati : 0



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

*Il Presidente*

CS/me

Roma, 15 ottobre 2010  
*Informativa n. 58/10*

**AI SIGNORI PRESIDENTI DEI CONSIGLI DEGLI  
ORDINI DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E  
DEGLI ESPERTI CONTABILI**

Oggetto: emanazione tariffa professionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (DM 169/2010)

Caro Presidente,

oggi è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 242 il decreto del Ministro della Giustizia n. 169 del 2 settembre 2010 recante la disciplina degli onorari, delle indennità e dei criteri per il rimborso delle spese per le prestazioni professionali dei dottori commercialisti e degli esperti contabili", che Ti allego e che potrai trovare nell'area istituzionale del sito Internet [www.commercialisti.it](http://www.commercialisti.it).

Le disposizioni emanate trovano applicazione, senza alcuna differenziazione, per la definizione dei compensi spettanti ai professionisti iscritti nelle Sezioni A e B dell'Albo (dottori commercialisti, ragionieri commercialisti, esperti contabili).

La nuova tariffa presenta la struttura delle precedenti tariffe (D.P.R. 10 ottobre 1994, n. 645 – D.P.R. 6 marzo 1997, n. 100) e disposizioni innovative che disciplinano gli onorari spettanti per le nuove attività previste dall'art. 1, D.Lgs. 28 giugno 2005, n. 139, dalla riforma del diritto societario, dalla riforma del diritto fallimentare, dalle disposizioni tributarie.

I nuovi onorari sono stati determinati effettuando una rivalutazione dei parametri monetari contenuti nelle precedenti tariffe pari al 50%; per gli onorari fissi la rivalutazione è stata operata direttamente sulla misura del compenso mentre per gli onorari percentuali la rivalutazione è stata applicata sugli scaglioni di riferimento, al fine di evitare effetti moltiplicatori dell'adeguamento.

Ti segnalo che nella nuova tariffa, all'articolo 17, è stato reintrodotta il rimborso delle spese generali di studio nella misura del 12,5%, con il limite di 2.500 euro per ciascuna parcella.

Significative novità riguardano anche la disciplina dei compensi spettanti ai sindaci di società. Le nuove disposizioni precisano che gli onorari fissi di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 37 non rappresentano degli onorari minimi e massimi, bensì gli onorari spettanti per l'estremo inferiore e superiore dello scaglione di riferimento. Quindi ad ogni valore dei componenti positivi di reddito lordi, ovvero del patrimonio netto o del capitale sociale sottoscritto, corrisponde un solo onorario di riferimento determinato in relazione alla posizione dei componenti positivi di reddito lordi, ovvero del patrimonio netto o del

capitale sociale sottoscritto, all'interno dello scaglione. Ne consegue, pertanto, che l'onorario deve essere determinato attraverso il metodo dell'interpolazione lineare.

Infine, vorrei richiamare la Tua attenzione sulle disposizioni transitorie, di cui all'art. 56, le quali prevedono che per le prestazioni in corso alla data di entrata in vigore della tariffa (30 ottobre 2010) gli onorari specifici siano determinati secondo le norme della nuova tariffa, mentre gli onorari gradualali, i rimborsi spese e le indennità siano determinati secondo la tariffa in vigore nel momento in cui si è verificato il presupposto per la loro applicabilità.

Un caro saluto.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Claudio Siciliotti', with a stylized, flowing script.

Claudio Siciliotti